## INNOCENZA E VIOLENZA

"Avevo otto anni e non capivo perché mio padre mi spogliava nuda e m'obbligava a quelle brutte cose ... Di volta in volta mi faceva male ma, m'imponeva di restare zitta e non andare a raccontarlo in giro! Mia madre lavorava in un ospizio e non poteva certo immaginare ...! Vivevo il mondo, come in una giungla! A scuola non seguivo le lezioni ... guardavo le compagne in modo strano. Buttavo via le bambole e i regali che mi faceva in cambio del silenzio. A letto avevo gli incubi e tremavo pensando a quali ennesime violenze dovevo ancor subire da mio padre!

Sei anni e mezzo è durato il dramma e sono diventata una ragazza subendo le più ignobili violenze! L'umiliazione non si può esternare perché è qualcosa che ti blocca dentro! Ti fa sentire vuota, senza un credo e pensi che non c'è una via d'uscita! Ma un giorno l'insegnante d'italiano ha letto nei miei occhi addolorati e, con dolcezza, come fa una madre, mi ha fatto confessare i mille abusi, e, poi, l' ha denunciato per violenza. Son già tre mesi che lui sta in prigione. E' stato condannato a sedici anni! Io (finalmente!) ho incontrato un uomo dolcissimo, sincero, intelligente, che m'ama e soprattutto mi ha assistita per credere di nuovo nella vita. Adesso c'è la gioia nel mio cuore. e scoprirò, con lui ... cos'è l'amore!!!".